



**FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI**  
Largo Padre Eusebio Iori - Calle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy  
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434034  
Info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

**Attività 2020**  
**programma annuale delle attività istituzionali e del progetto**  
**Consiglio di Reggenza del 27 aprile 2021**



## INDICE

### Attività

#### Introduzione

#### ATTIVITA' ISTITUZIONALE:

1. ONU e COE
2. Adesioni
3. Didattica
4. Human Rights "Woman will save the world" (29/08/2020 -25/11/2020) euro 5.000,00 pat
5. Visite Guidate: PAT, agenzie viaggio, singoli visitatori, Trentini nel Mondo
6. Venerdì sera alla Campana
7. Pellegrinaggio sul Sentiero della Pace
8. Altre manifestazioni euro 6.000,00 pat
9. Progetto in collaborazione con il Comune di Rovereto
10. La galleria della pace:
  - a) "Bellum" a cura di Paolo Aldi (1/2/2020-30/6/2020)
  - b) "e-Migr@zione. Storia e attualità di un fenomeno che esiste fin dalle origini dell'umanità. A cura dell'Associazione Trentini nel mondo (23/7/2020-17/8/2020)
  - c) "Sognare significa crescere senza invecchiare" opere di Vittorio Sedini e Franca Trabacchi (17/7/2020-09/08/2020)
  - d) "Il cantico delle creature di Andrea Fusaro" opere di Andrea Fusaro (1/11/2020-31/12/2020)

#### PROGETTO:

11. L'elaborazione internazionale della cultura universale per il mondo che desideriamo.  
euro 2.500,00 pat



## Introduzione

L'attività della Fondazione Campana dei Caduti si suddivide, secondo quanto riportato nell'Accordo di programma, in: attività istituzionale e progetti.

L'attività istituzionale riguarda e ricomprende tutto ciò che si rende necessario per garantire l'apertura del complesso monumentale al pubblico e per l'organizzazione delle manifestazioni che vengono svolte presso la sede, oltre all'attività presso Istituzioni Internazionali, nazionali e locali.

L'apertura al pubblico è garantita per 363 giorni all'anno, uniche chiusure previste sono il giorno di Natale e di Capodanno.

L'orario di apertura al pubblico dei visitatori che hanno scelto di visitare la Campana, varia a seconda delle stagioni.

In estate l'apertura è prevista per le ore 9.00, fino alle ore 22.00, con orario continuato (15 giugno – 15 settembre).

Nei mesi di aprile, maggio e fino al 15 giugno, dal 15 settembre fino al 30 settembre l'apertura è prevista per le ore 9.00, fino alle ore 19.00, con orario continuato.

Nei mesi di marzo e ottobre l'apertura è garantita dalle ore 9.00, fino alle ore 18.00, con orario continuato.

Infine nei mesi invernali, da novembre a febbraio la chiusura è anticipata alle ore 16.30, sempre con orario continuato.

Per poter garantire al pubblico una apertura della sede così prolungata e senza giorni di chiusura settimanale (unica realtà museale della città), la Fondazione si avvale, giusto accordo annuale con il Consorzio Lavoro e Ambiente (C.L.A.), della collaborazione della Cooperativa Mimosa, associata al Consorzio stesso. La cooperativa con il supporto del C.L.A. e della Provincia, tramite il servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale, effettua la scelta del personale ritenuto idoneo, fornendo abitualmente un numero di 6 persone, gestendo la turnistica ed i ricambi. Il personale della Fondazione mantiene un ruolo di coordinamento ed istruzione del personale nonché di sostituzione in caso di necessità. Il personale della cooperativa Mimosa si occupa dell'accoglienza dei visitatori, della biglietteria e del bookshop, di piccoli lavori di pulizia della zona entrata.

Le persone che visitano la sede della Fondazione trovano ampia documentazione scritta, visiva, fotografica e video che racconta la storia della Campana dei Caduti, ciò che il simbolo rappresenta e il racconto delle numerose iniziative che sono state realizzate nel corso degli oltre novant'anni di storia.

In particolare nel 2015, in occasione del novantesimo anniversario, è stata inaugurata una mostra permanente dal titolo "Il Mondo alla Campana". Tale mostra si articola in vari spazi dell'area monumentale, sia interni (edificio ingresso) che esterni (bosco della pace, parco della memoria); il visitatore ha la possibilità, muovendosi liberamente in tali spazi, di conoscere in dettaglio la storia e le iniziative della Fondazione attraverso installazioni fotografiche, video e scritti, oltre a poter provvedere all' "Atto di Nominazione".

Inoltre sono realizzate altre iniziative presso la sede a carattere temporaneo che si succedono nel corso dell'anno, con lo scopo di fornire ai visitatori, situazioni e suggestioni diverse ma sempre al fine di indurre alla riflessione e di sensibilizzare alla cultura della pace.

In particolare il tunnel che conduce dall'ingresso alla Campana è utilizzato quale spazio espositivo per mostre ed allestimenti. Il viale delle bandiere accoglie attualmente le 99 bandiere di Nazioni, Popoli e Istituzioni Internazionali che hanno aderito alla "Memorandum di Pace".



Si cerca nelle varie iniziative, manifestazioni, attività, svolte dalla Fondazione, di utilizzare diversi linguaggi espressivi ed artistici (mostre, conferenze, incontri, celebrazioni, concerti, dibattiti, concerti, spettacoli, visite guidate, collaborazioni con enti ed istituti scolastici) allo scopo preciso di coinvolgere in modo differente e mirato un pubblico che differisce per fasce d'età, provenienza, interessi e cultura.

Nel corso degli ultimi anni il numero dei visitatori è stato il seguente:

anno 2020	21.622
anno 2019	50.064
anno 2018	65.684
anno 2017	53.441
anno 2016	59.387
anno 2015	79.718
anno 2014	60.620
anno 2013	45.586
anno 2012	45.174
anno 2011	53.746
anno 2010	51.163

L'apertura della sede comporta ovviamente una serie di attività e di costi: costi di fornitura di servizi quali il riscaldamento, l'energia elettrica, l'acqua per uso domestico e per l'irrigazione degli ampi spazi verdi; l'acquisto di servizi per la manutenzione e il buon funzionamento degli impianti di riscaldamento, di raffrescamento, di ventilazione, idraulico ed elettrico sia all'interno della sede che nel resto del complesso monumentale, a cui si aggiunge l'aumento fisiologico delle spese relative alla manutenzione "straordinaria" da imputarsi al naturale deperimento delle strutture a 10 anni dalla loro realizzazione; la cura e gestione degli ampi spazi verdi richiedono oltre ad una manutenzione quotidiana che è assicurata da un dipendente della Fondazione, l'acquisizione di servizi esterni. Vi sono inoltre: canoni di assistenza per servizi previsti per legge, spese per assicurazioni per responsabilità civile e per copertura di danni alle strutture, spese per servizi di contabilità e paghe, consulenze. Inoltre si rendono necessari l'acquisizione di beni e servizi per garantire l'attività ordinaria della Fondazione: cancelleria e stampati, attrezzature minute, bandiere, servizi telefonici, spese postali, attrezzatura multimediale, abbonamenti e quote associative.

Presso la Fondazione lavorano quattro dipendenti: la dott.ssa Morena Berti, il dottor Martino Cornali, la sig.ra Cristina Benetti ed il sig. Enrico Menis.

Sono tutti dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno ad eccezione della sig.ra Cristina Benetti che svolge un part time orizzontale.

La dott.ssa Morena Berti e il dottor Martino Cornali si occupano dell'organizzazione degli eventi, della progettazione dell'attività, dei contatti con le istituzioni internazionali (Onu e Consiglio d'Europa), nazionali e locali, con le rappresentanze diplomatiche estere in Italia; inoltre mantengono i rapporti con il mondo associazionistico del territorio, collaborano con il Tavolo dei Musei, l'APT di Rovereto. Si occupano anche del coordinamento del personale fornito dalla cooperativa Mimosa, della segreteria della Fondazione, della didattica, degli archivi, delle visite guidate, e di tutta l'attività gestionale che richiede il buon funzionamento dell'area monumentale.



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI  
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Mirovalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy  
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084  
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

Il sig. Enrico Menis si occupa dei controlli e di tutte le piccole manutenzioni delle strutture, degli impianti, degli spazi verdi. Collabora inoltre agli allestimenti degli spazi espositivi; integra il personale della cooperativa in caso di necessità e di assenze brevi.

La Sig.ra Cristina Benetti si occupa, part time, dell'amministrazione.

Un professionista esterno, dottor Michele Bacca, collabora con il personale della Fondazione, occupandosi inoltre della redazione dei bilanci preventivi e consuntivi, delle rendicontazioni, della consulenza.

Presso la Fondazione vengono realizzate nel corso dell'anno numerose attività e manifestazioni.

Tali attività e manifestazioni sono realizzate nello spirito dello statuto della Fondazione, per promuovere la cultura della pace, della risoluzione non violenta dei conflitti e della fratellanza tra i popoli.

Il raggiungimento degli obiettivi statutari viene perseguito attraverso tutte le iniziative che la Fondazione realizza quotidianamente.

Di seguito sono elencate e descritte le iniziative prioritarie per l'anno 2020.



## 1. ONU e COE

Nel 2020, come di consueto negli ultimi anni, la Fondazione Campana dei Caduti desidera inviare i propri delegati ad almeno una riunione in plenaria dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (CoE), ad una riunione dell'ECOSOC delle Nazioni Unite su temi di interesse della Fondazione stessa, e alle riunioni annuali del Club di Strasburgo e al World Democracy Forum con il Comune di Rovereto.

Continuerà la partecipazione presso le Nazioni Unite in almeno una delle Commissioni tematiche ONU a New York o Ginevra.

**Obiettivi:** *la partecipazione alle attività di Onu e Consiglio d'Europa ha l'obiettivo di seguire le linee guida delle istituzioni internazionali che si occupano di promozione di pace e dei diritti umani*

**Modalità e tempi di realizzazione:** *entro il 31 dicembre 2020*

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** *collaborazione con il Comune di Rovereto, la rappresentanza permanente presso le Nazioni Unite, la rappresentanza permanente presso il Consiglio d'Europa, il Club di Strasburgo, Comune di Strasburgo*

**Risultati attesi:**

*-Partecipazione attiva ad almeno una Commissione in sede Onu*

*-Partecipazione ad una riunione del Consiglio d'Europa, del Club di Strasburgo e del Forum mondiale della Democrazia*

Causa pandemia COVID-19 le attività, sia delle Nazioni Unite che del Consiglio d'Europa, sono state annullate. Si sono mantenute relazioni, via web/telefono, con i funzionari UNRIC (Dott.Fabio Graziosi) per monitorare le attività da condividere e organizzare insieme, compatibilmente con la pandemia.

Anche con il Consiglio d'Europa si è costantemente dialogato in quanto si è tenuta in stand by fino alla fine la possibilità di andare a Strasburgo ad assistere ai lavori dell'Assemblea parlamentare del Coc, ma anche l'ultima Sessione di ottobre è stata annullata.



## 2. Adesioni

La Fondazione mantiene sempre vivo il rapporto con le Rappresentanze diplomatiche in Italia attraverso vari appuntamenti, primo fra tutti il 4 ottobre, giorno di San Francesco, anniversario del primo suono della Campana, perché l'impegno di fedeltà sottoscritto nel Memorandum di Pace sia sempre vivo.

Al 30/11/2019 è pervenuta una richiesta ufficiale di adesione: la Georgia e il Consiglio della Fondazione è in contatto con l'Ambasciata di Irlanda ed Estonia per la possibile adesione nel 2020.

Di seguito l'iter ufficiale per la richiesta di adesione, il significato dell'adesione al Memorandum di Pace della Fondazione Campana dei Caduti e lo schema di cerimonia ufficiale della giornata di adesione, documenti che vengono inviati preliminarmente agli Stati che fanno richiesta di adesione.

### **ITER UFFICIALE:**

1. *L'Ambasciatore o la massima Autorità Diplomatica dello Stato in Italia, deve inviare richiesta ufficiale di adesione al "Memorandum di Pace di Maria Dolens"*
2. *Il Consiglio di Reggenza della Fondazione Campana dei Caduti valuterà la richiesta e informerà le Autorità richiedenti rispetto la decisione presa*
3. *Cerimonia solenne di adesione: viene issata la bandiera dello Stato richiedente assieme alle altre bandiere di Stati, Organizzazioni e Popoli*

*N.B.:*

*La presenza al Colle di Miravalle della bandiera di uno Stato, di un'Organizzazione o di un Popolo ne sancisce l'adesione ufficiale alla Missione della Fondazione: diffondere nel mondo un messaggio di pace, il "Suono – Messaggio" dei 100 rintocchi della Campana dei Caduti.*

*Non esistono obblighi né implicazioni verso la Fondazione Campana dei Caduti da parte degli Stati che vi aderiscono, è solo richiesta (compatibilmente con impegni istituzionali) la presenza agli eventi organizzati dalla Fondazione stessa (ex: 4 ottobre – Anniversario del primo suono di Maria Dolens).*

### **MEMORANDUM DI PACE DELLA FONDAZIONE CAMPANA DEI CADUTI**

*Aderire al Memorandum di Pace significa condividere gli ideali del messaggio di Pace della Campana.*

*Il Colle di Miravalle, sin dalle sue origini, è luogo di incontro e dialogo tra nazionalità, culture e religioni diverse, unite dalla comune aspirazione alla pace, ospita i vessilli nazionali in uno spirito di cooperazione e condivisione ideale, accogliendo il contributo di ogni Paese alla costruzione di un mondo di Pace, al di là delle contingenze storiche. Il dialogo diretto, che Maria Dolens ha avuto sin dalle origini con i governanti e rappresentanti istituzionali, scelti come coloro i quali avrebbero dovuto guidare i propri popoli sul cammino della convivenza pacifica, si è mantenuto nel tempo dando vita al "Memorandum di Pace" di Maria Dolens, al quale Stati, Istituzioni e Popoli aderiscono issando la propria bandiera sul Colle di Miravalle.*

*La richiesta di adesione al Memorandum di Pace della Campana "Maria Dolens" deve essere avanzata dalla Massima Autorità in Italia del Paese al Consiglio di Reggenza della Fondazione Campana dei Caduti che la valuterà in sede di Consiglio.*

*Si tratta di una adesione ideale e non comporta nessun tipo di spesa.*



*Lo Stato, l'Istituzione o il Popolo richiedente l'adesione hanno la libertà di elargire donazioni a favore dell'attività di promozione della cultura di pace della Fondazione Campana dei Caduti.*

*La bandiera viene issata a seguito di una solenne cerimonia, alla presenza di rappresentanze diplomatiche e istituzionali. La solennità della cerimonia riflette il significato profondo dell'adesione, la portata simbolica del gesto di un'entità nazionale o sovranazionale che vuol fare propria la missione della Campana.*

*Il suono-messaggio che ogni sera la Campana dei Caduti comunica al mondo porta nella propria essenza l'idea di una pace che va realizzata attraverso il perdono e la riconciliazione delle coscienze, grandi processi che devono coinvolgere in primo luogo i responsabili delle Istituzioni mondiali, nazionali e sovranazionali.*

### **MODELLO DELLA CERIMONIA**

1. *Introduzione dello speaker.*
2. *Lo speaker legge i nomi dei componenti della delegazione ufficiale del Paese richiedente e delle principali autorità presenti.*

**REGGENTE FONDAZIONE CAMPANA DEI CADUTI:**

**COMMISSARIO DEL GOVERNO**

**CAPO-DELEGAZIONE DEL PAESE RICHIEDENTE**

3. *Deposizione della corona: preceduti da due Vigili Urbani che porteranno la corona, il Segretario di Stato Capo-delegazione del Paese richiedente, il Commissario del Governo accompagnato dal Reggente depongono la corona davanti alla Campana e poi ritornano alla tribuna delle autorità.*
4. *Lo speaker presenta il Reggente della Fondazione che rivolge il saluto ai presenti.*
5. *Lo speaker presenta il Commissario del Governo che rivolge il saluto ai presenti.*
6. *Lo speaker presenta il Segretario di Stato Capo-delegazione del Paese richiedente che porta il saluto ufficiale*
7. *Lo speaker comunica che il Segretario di Stato Capo-delegazione del Paese richiedente consegnerà la bandiera del Paese richiedente al Reggente della Fondazione.*
8. *Il Segretario di Stato Capo-delegazione del Paese richiedente, il Commissario del Governo e il Reggente della Fondazione si avviano verso il pennone per l'alzabandiera.*
9. *Mentre la bandiera viene issata suona l'Inno nazionale del Paese richiedente. Il Segretario di Stato Capo-delegazione del Paese richiedente, il Commissario del Governo e il Reggente ascoltano l'inno ai piedi del pennone quindi, al termine, ritornano sul palco delle autorità.*
10. *Viene suonato l'Inno nazionale italiano.*
11. *Lo speaker presenta il momento più significativo dell'intera cerimonia: i cento rintocchi solenni della Campana Dei Caduti.*
12. *Terminati i rintocchi della Campana si invitano le autorità a recarsi nella sede della Fondazione per la firma del libro d'onore.*

**Obiettivi generali:** *promuovere la cultura di Pace*

**Obiettivo specifico:** *mantenere i rapporti già instaurati con le rappresentanze diplomatiche che hanno aderito al Memorandum di Pace di Maria Dolens, instaurare rapporti con altre rappresentanze diplomatiche di Paesi di tutto il mondo, aumentare la rete internazionale della Campana, instaurare nuovi contatti per future collaborazioni e attività congiunte, aumentare il numero delle bandiere presenti sul Colle di Miravalle.*



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI  
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy  
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084  
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

**Attività:** organizzazione di cerimonie ufficiali di adesione nella sede della Fondazione.

**Tempi di realizzazione:** tutto l'anno 2020

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** rappresentanze diplomatiche straniere in Italia e autorità locali

**Risultati attesi:** Adesione di almeno un nuovo Paese.

Venerdì 28 agosto la Georgia ha aderito al Memorandum di Pace di Maria Dolens alla presenza dell'Ambasciatore georgiano dott. Kostantine Surguladze, del Primo Consigliere d'Ambasciata Sofia Kartsavadze, del Consigliere d'Ambasciata Natalia Magradze, del Reggente della Fondazione Campana dei Caduti Prof. Alberto Robol e del Commissario del Governo dott. Sandro Lombardi.

Bandiera n° 98

Martedì 20 ottobre l'Irlanda ha aderito al Memorandum di Pace di Maria Dolens, issando la bandiera alla presenza dell'Ambasciatore Ó Floinn, del Reggente della Fondazione Campana dei Caduti Prof. Alberto Robol e del Commissario del Governo dott. Sandro Lombardi.

Bandiera n° 99.



### 3. Didattica

Nell'agosto-settembre 2019 la Fondazione di comune accordo con il Museo della Guerra ha promosso delle iniziative congiunte, ed entrambi i laboratori didattici sono stati pubblicizzati ed inseriti nelle offerte che il Museo della Guerra e APT propone alle scuole per i viaggi di istruzione da realizzarsi nell'anno scolastico 2019-2020 per i quali sono già state ricevute prenotazioni per la primavera 2020.

Si reputa opportuno quindi proseguire con queste iniziative che non hanno costi per la Fondazione ad esclusione del personale interno dedicato alle visite guidate ed alla Formazione degli operatori.

#### - **Il laboratorio 1**

Fin dal 2013 Fondazione Campana dei Caduti e Museo della Guerra di Rovereto collaborano per l'organizzazione congiunta di laboratori didattici. In particolare questo laboratorio «organizzato e gestito dal Museo della Guerra di Rovereto è diviso in due parti, nella prima i ragazzi al museo ricostruiscono l'esperienza dei soldati nelle trincee della prima guerra mondiale attraverso l'analisi di documenti, materiali e oggetti d'epoca. Insieme all'operatore riflettono sul processo di costruzione della memoria pubblica del conflitto negli anni 20-30: - *in tutta Europa si organizzano commemorazioni e cerimonie, si realizzano musei e monumenti ai caduti* - .

L'attività prosegue con la visita a due luoghi della memoria, la Campana dei Caduti e il Sacratio militare. Presso la Campana il laboratorio prosegue con la spiegazione di ciò che la Campana come simbolo ha rappresentato nel passato e le attività che vengono realizzate al giorno d'oggi per la promozione della cultura di pace. Il laboratorio ha una durata di 4 ore. È indirizzato alle classi medie e superiori.» (*descrizione attività didattiche Museo della Guerra*)

Le prenotazioni e il coordinamento organizzativo (transfer, gestione degli operatori, riscossione dei pagamenti) del laboratorio è interamente gestito dal Museo della Guerra. La Fondazione garantisce l'entrata agevolata ad euro 1,00 a persona ai partecipanti al laboratorio e la formazione degli operatori del Museo della Guerra. La formazione, per la parte relativa la Fondazione viene svolta da Martino Cornali, non è previsto alcun rimborso spese e solitamente si esaurisce in 1-2 incontri (in relazione al numero di operatori del museo stesso) ogni anno della durata di circa mezza giornata.

Il Museo della Guerra vanta una struttura didattica molto articolata e organizzata con decine di differenti laboratori indirizzati a differenti fasce di età e decine di operatori, una segreteria dedicata alle attività didattiche, hanno quindi la capacità di organizzare una promozione importante sul territorio nazionale.

#### - **Il laboratorio 2**

Il laboratorio 2 prevede la visita guidata alla Campana dei Caduti con delle attività specifiche sui temi concordati con gli insegnanti prima del loro arrivo presso la Fondazione (internazionalità del messaggio di pace della Campana (ONU E Coe), attività di promozione della cultura di Pace, analisi del Memorandum di Pace).

Per il laboratorio 1, le prenotazioni vengono gestite ed elaborate dal Museo della Guerra, così anche la promozione; mentre per il laboratorio 2 vengono gestite internamente dal personale della Fondazione (Martino Cornali). La promozione avviene tramite il sito web e la conoscenza diretta di insegnanti interessati o che esprimono interesse verso l'attività della Fondazione.

Si tratta di laboratori distinti, l'attività viene scelta dagli insegnanti: o laboratorio 1 o laboratorio 2, nel primo caso la prenotazione avviene tramite il Museo della Guerra e viene gestito interamente dal museo stesso, nel secondo caso la Fondazione gestisce direttamente la classe.



**Obiettivi generali:** *promuovere la cultura di Pace*

**Obiettivo specifico:** *tale iniziativa ha l'obiettivo di permettere alle nuove generazioni di comprendere l'importanza del simbolo di Maria Dolens e il lavoro svolto dalla Fondazione Campana dei Caduti per la promozione di una cultura di pace*

**Attività:** *organizzazione di laboratori didattici "in house" o in collaborazione con altre realtà partner*

**Tempi di realizzazione:** *le visite sono organizzate tutto l'anno*

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** *collaborazione con il Museo della Guerra per alcune iniziative didattiche*

**Risultati attesi:** *mantenere costante la presenza di partecipanti ai laboratori didattici organizzati dalla Fondazione avendo già raggiunto la capacità massima di iscrizioni*

### **Stage Formativi**

La Fondazione ha in essere una convenzione con l'Istituto don Milani di Rovereto per il tirocinio di formazione ed orientamento dei ragazzi della scuola per l'anno scolastico 2019-2020.

Gli stage formativi vengono organizzati nel corso dell'anno, in collaborazione con le scuole del territorio, (in particolare con l'istituto don Milani - Istituto Tecnico Economico Turismo) nell'anno scolastico 2019-2020 sono previsti 3 stage nei seguenti periodi:

lunedì 13 gennaio – venerdì 31 gennaio 2020

1 studente

lunedì 3 febbraio - venerdì 14 febbraio 2020

1 studente

lunedì 17 febbraio - venerdì 28 febbraio 2020

1 studente

Gli stage saranno focalizzati su 3 aspetti del lavoro all'interno della Fondazione, la gestione della biglietteria/bookshop, le visite guidate e l'accoglienza del visitatore nel percorso all'interno del complesso monumentale della Fondazione e la gestione degli eventi. Non sono previsti costi a carico della Fondazione Campana dei Caduti e la possibilità di effettuare l'attività di stage presso la Fondazione è fornito in maniera gratuita.

Lo studente/studentessa dovrà fare da un minimo di 6 a un massimo di 8 ore al giorno. Per un totale di 40 ore settimanali.

Riguardo i criteri di selezione si comunica che la scelta avviene direttamente nelle scuole.

**Obiettivi generali:** *promuovere la cultura di Pace*

**Obiettivo specifico:** *tale iniziativa ha l'obiettivo di formare i giovani rispetto al messaggio di Pace della Campana e ad averne una padronanza espositiva, formare i giovani sul "campo" in merito ad aspetti gestionali e operativi di una realtà museale.*

**Attività:** *organizzazione e gestione di stage formativi in collaborazione con le scuole del territorio*

**Tempi di realizzazione:** *durante tutto l'anno in relazione alle richieste delle scuole*

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** *collaborazione con gli Istituti del territorio*



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI  
Largo Padre Eusebio Ieri - Colle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy  
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084  
Info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

*Risultati attesi: formare 3 ragazzi alla realtà della Fondazione Campana dei Caduti*

A Causa delle direttive Nazionali e Provinciali in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 le attività istituzionali della Fondazione hanno subito una variazione e le attività didattiche di cui sopra non si sono potute realizzare.



#### 4. **Human Rights**    euro 5.000,00 pat

Dal 2010 la Fondazione organizza in collaborazione con Spazio Tempo Arte (associazione di Verona) e dal 2016 con AIAPI (Associazione Internazionale Arti Plastiche Italia con sede a Venezia) l'evento artistico internazionale HUMAN RIGHTS?, una mostra d'arte contemporanea il cui tema di fondo sono i diritti umani.

La mostra si tiene presso la sede della Fondazione e le opere sono collocate nel salone dell'edificio ingresso, nel tunnel adibito a spazio espositivo e nella zona monumentale esterna.

Attraverso un bando internazionale, servendosi dei database di Spazio Tempo Arte, composto da oltre 50.000 nominativi, vengono contattati artisti di tutto il mondo con l'invito a partecipare con una o più opere alle selezioni. Le opere presentate dagli artisti e selezionate vertono sul tema scelto per l'anno e possono essere costituite da: pittura, scultura, fotografia, arte digitale, video arte, installazioni, performance. La selezione viene fatta dal curatore artistico di AIAPI, Roberto Ronca in collaborazione con il personale della Fondazione Campana dei Caduti.

L'evento è pubblicizzato attraverso media web, social network, TV e stampa.

Nel corso degli anni numerosi artisti hanno donato alla Fondazione le loro opere esposte; ad oggi sono state donate complessivamente circa un centinaio di opere tra pittura, scultura, fotografia, arte digitale, video arte, installazioni. La Fondazione dispone grazie a queste donazioni di una importante collezione di arte contemporanea sui diritti umani.

Anche per il 2020 la Fondazione ritiene importante riproporre questo evento artistico internazionale, sia per l'apprezzamento manifestato negli anni scorsi dalle migliaia di persone che hanno visitato la mostra allestita presso la sede, sia per il sempre maggiore successo tramite il web ed i social network.

Nelle scorse edizioni nel periodo della mostra si sono tenuti happening e serate culturali con alcuni degli artisti presenti dal vivo, sia in loco che in altre location per promuovere la mostra; ad oggi non è possibile stabilire con precisione quanti saranno questi eventi collaterali poiché è necessario confrontarsi con artisti che gratuitamente scelgono di intervenire ad eventi ad hoc organizzati alla Campana anche in relazione alla loro agenda.

L'arte ha potere educativo sopra ogni altra forma espressiva, perché abbatte le barriere linguistiche, culturali, sociali, religiose e di qualsiasi altro genere, rivolgendosi a tutti.

Per HUMAN RIGHTS? la Fondazione intende chiedere agli artisti di tutto il mondo di sviluppare opere che parlino della necessità di una riflessione sulla donna.

Partecipano alle selezioni artisti contemporanei provenienti da tutto il mondo che presenteranno un progetto artistico coerente con l'argomento dell'evento. Il curatore e la Fondazione selezioneranno un numero di opere compatibili con lo spazio disponibile, in base alla loro validità, coerenza, dimensione, possibilità di allestimento e correttezza formale e stilistica. I linguaggi sono liberi, purché rispettosi del tema e delle linee guida della Fondazione.

Le differenti edizioni registrano incrementi costanti di richieste da parte degli artisti per partecipare alla mostra. Il numero di opere selezionate ogni anno varia tra le 100 e le 150 opere, questo in relazione agli spazi espositivi che permettono di esporre in modo consono tali opere a seconda delle dimensioni, della tipologia di opera (scultura, pittura, videoarte...) e delle scelte artistiche. Anche il numero di pubblicazioni sui media web non subisce grandi variazioni in quanto dimensionato sul numero degli artisti e sulle possibilità comunicative dell'organizzazione.

Saranno contattati oltre cinquantamila artisti in tutto il mondo, in modo diretto attraverso il database di AIAPI e Spazio-Tempo Arte, i canali social delle due organizzazioni e della Fondazione, i contatti personali diretti e



indiretti. La potenza comunicativa dell'arte ha il grande vantaggio di rivolgersi a tutti, senza distinzione di genere, cultura, sesso, religione, età, provenienza e qualsiasi altra possibile preclusione. Per rendere l'esposizione fruibile da più persone possibile viene chiesto agli artisti di accompagnare l'opera con un testo di poche righe, ovvero un messaggio che il pubblico potrà autonomamente leggere ed approfondire, in un percorso individuale libero da tempo e tipo di approfondimento, a discrezione di ogni singolo utente.

Anche per il 2020 ci si attende ampia partecipazione di artisti provenienti da numerosi Paesi dando la possibilità di selezionare un numero congruo (il bando deve ancora essere pubblicato, ma considerando lo storico delle edizioni precedenti presumibilmente si tratterà di 150-160 opere di circa 125-130 artisti di cui 10-15 artisti trentini) di opere che risultino significative e che contengano un importante messaggio. Uno degli indicatori di successo della manifestazione, oltre alla qualità delle opere e la loro rispondenza al messaggio della Campana, sarà il numero di opere esposte, e i contatti sui social network paragonabili alle edizioni precedenti.

## **HUMAN RIGHTS? #THE FUTURE'S SHAPE | WOMEN WILL SAVE THE WORLD UNESCO OFFICIAL PARTNER**

### **L'EDIZIONE 2020**

L'obiettivo 5 Agenda 2030 pone l'attenzione sul diritto fondamentale della parità di genere, e specifica:

“Mentre il mondo ha fatto progressi nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (tra cui la parità di accesso all'istruzione primaria per ragazzi e ragazze), donne e ragazze continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo. La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace. Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera.

- Circa i due terzi dei Paesi in via di sviluppo hanno raggiunto la parità di genere nell'istruzione primaria
- Nell'Africa subsahariana, in Oceania e in Asia occidentale, le ragazze ancora incontrano ostacoli nell'accesso alla scuola primaria e secondaria
- In Nordafrica, le donne detengono meno di un quinto dei posti di lavoro retribuiti in settori non agricoli. La proporzione di donne che occupano posti di lavoro retribuiti al di fuori del settore primario è aumentato dal 35 % del 1990 al 41% del 2015
- In 46 paesi, le donne detengono oltre il 30% di seggi nei parlamenti nazionali in almeno una Camera.

### **Traguardi**

5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze

5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo

5.3 Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili

5.4 Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica



5.6 Garantire accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo, come concordato nel Programma d'Azione della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo e dalla Piattaforma d'Azione di Pechino e dai documenti prodotti nelle successive conferenze

5.a Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali

5.b Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna

5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli"

Dopo aver affrontato tanti temi importanti e urgenti, nel 2020 AIAPI chiede alle Artiste e agli Artisti di tutto il mondo di concentrare l'attenzione su questo tema. Sia gli uomini che le donne devono lottare per la parità di genere, perché da questo, molto più che da molti altri fattori, dipende una società sana ed equa.

Parlare della parità di genere significa parlare della società stessa, della sua costruzione presente e futura, mantenendo uno sguardo sul passato, così da non dimenticare quali e quante discriminazioni e violenze le donne abbiano subito e continuano a subire.

In occasione del 75° anniversario dell'ONU si coglie l'occasione di dar voce ad uno dei temi più sentiti dalle Nazioni Unite, creando un circolo virtuoso tra Fondazione (detta la piccola ONU), ONU e l'arte.

A HUMAN RIGHTS?# THE FUTURE'S SHAPE - WOMEN WILL SAVE THE WORLD ci sarà molto da dire e da vedere

**Obiettivi generali:** *promuovere la cultura di Pace*

**Obiettivo specifico:** *organizzare presso la sede della Fondazione Campana dei Caduti una mostra d'arte contemporanea che aiuti il visitatore a riflettere sulla parità di genere*

**Attività:** *realizzazione presso la sede della Fondazione Campana dei Caduti di una mostra d'arte contemporanea. La mostra viene realizzata in collaborazione con Spazio Tempo Arte / AIAPI. In collaborazione con AIAPI stessa viene gestito tutto l'evento e la preparazione dello stesso: scrittura del progetto, divulgazione del bando, raccolta delle proposte per la selezione, relazioni con gli artisti, selezione delle opere, allestimento, ufficio stampa, organizzazione, comunicazione, gestione pagine social, mantenimento della comunicazione prima, durante e dopo l'evento, disallestimento, invio delle opere al ritorno, gestione delle donazioni, comunicazione tra gli artisti. Da parte del personale della Fondazione viene svolto inoltre un lavoro di coordinamento e manager location, tutto il lavoro viene svolto in coordinamento così da garantire la riuscita completa dell'evento.*

**Modalità:** *collaborazione con Aiapi per la realizzazione del Bando di selezione degli artisti, invito a oltre 50.000 artisti alla partecipazione selezione delle opere, pubblicizzazione attraverso media web, social network, TV e stampa, curatela e allestimento delle mostra presso la Fondazione Campana dei Caduti, organizzazione vernissage e finissage con eventi correlati*

**Tempi di realizzazione:** 2020

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** *Spazio Tempo Arte / AIAPI*

**Risultati attesi:** *partecipazione di almeno 120 artisti da diversi Paesi in tutto il mondo, con l'invio di un numero di lavori tale da permettere una selezione di almeno 150 opere in virtù degli spazi disponibili; inoltre è*



*importante la divulgazione del messaggio, sensibilizzazione sociale e conseguente cambiamento individuale nei comportamenti e nella valutazione della risorsa; pubblicazione su facebook di 20.000 post, almeno 50.000 contatti effettivi su facebook, 50.000 visualizzazioni su youtube del video nel canale dedicato. I dati inerenti ai social network, sui quali operare la valutazione dei dati, vengono forniti da Aiapi.*

Sabato 29 agosto, presso la sede della Fondazione Campana dei Caduti, è stata inaugurata la mostra: **HUMAN RIGHTS? #THE FUTURE'S SHAPE | WOMEN WILL SAVE THE WORLD.**

La mostra sarà visitabile fino al 25 novembre 2020.

Il progetto, in seguito all'emergenza covid, è stato rivisto e sono stati inseriti elementi di innovazione curatoriale e organizzativa, attraverso i quali è stato possibile ampliare molto la comunicazione e di conseguenza ottenere ottimi risultati a livello internazionale. Il 2020 ha rappresentato, infatti, il periodo pilota di nuove modalità che, causa pandemia Covid-19, ha richiesto nuove idee e rinnovamento.

Per entrare nel dettaglio, l'evento progettato ha seguito due fasi distinte, e così sarà d'ora in poi, sempre cercando di approfondire di anno in anno e trovare nuove soluzioni creative:

nella prima fase l'evento prevede una esposizione fisica presso la location, quindi una "classica" mostra d'arte contemporanea fisicamente presente e fruibile dai visitatori in presenza;

nella seconda fase si è previsto una trasposizione nel web pressoché totale dei contenuti dell'evento organizzato nella location.

In tempi di mostre virtuali, una pianificazione e una realizzazione di questo genere rappresenta certamente un totale cambio di paradigma.

Trasportare un intero evento nel web non è semplice: prevede un grande impegno da parte degli organizzatori e indubbiamente degli Artisti e delle Artiste, che si trovano coinvolti/e in una serie di procedure completamente diverse da quanto fino ad ora visto in qualsiasi evento.

Gli Artisti e le Artiste hanno, infatti, realizzato video e audio per consentire al pubblico di collegare le opere a dei volti di persone reali, amplificando la comunicazione tra due mondi che abitualmente occupano spazi distinti.

Realizzare video e audio per il web ha consentito, tuttavia, di offrire la medesima emozione anche nella location fisica, presso la quale è stato allestito un monitor dedicato con i volti e le voci di chi ha realizzato le opere esposte, in un dialogo continuo ed emozionante.

Dalla location al web e dal web alla location, quindi. Un interscambio che per tutto il periodo dell'esposizione ha creato una sorta di terza dimensione all'interno della quale si sono espresse modalità creative che, d'ora in poi, saranno continuate e sviluppate.

L'idea iniziale delle due fasi era nata nella previsione di un secondo lockdown, che in effetti c'è stato; gli organizzatori sono arrivati pronti al momento del lockdown riuscendo a far vivere l'evento nella sua massima espressione possibile anche a Fondazione chiusa. Questo, oltre ad aver rappresentato l'ottima riuscita del progetto per come era stato ri-scritto e ri-modulato in previsione covid, ha sicuramente rappresentato un punto di nuova ripartenza creativa in più direzioni.



La realizzazione di video-contenuti ha creato anche una importante impennata nei numeri delle visualizzazioni e dei commenti nei canali social, negli insight del sito aiapi.it e spaziotempoarte.it e ha evidenziato quanto il pubblico sia desideroso di seguire contenuti culturali e artistici di qualità, un risultato ottimo anche nell'obiettivo assolutamente primario di condividere messaggi costruttivi e di pace che possono essere veicolati in tutto il mondo.

Con questo metodo la Fondazione con AIAPI è riuscita a veicolare il suo messaggio di pace attraverso la cultura e l'arte in molti Paesi del mondo e con numeri notevolissimi.

**Obiettivi generali:** *promuovere la cultura di Pace*

**Obiettivo specifico:** *organizzare presso la sede della Fondazione Campana dei Caduti una mostra d'arte contemporanea che aiuti il visitatore a riflettere sulla parità di genere*

**Attività:** *è stata realizzata la mostra di arte contemporanea presso la sede della Fondazione Campana dei Caduti in collaborazione con Spazio Tempo Arte / AIAPI. In collaborazione con AIAPI è stato gestito tutto l'evento e la preparazione dello stesso: scrittura del progetto, divulgazione del bando, raccolta delle proposte per la selezione, relazioni con gli artisti, selezione delle opere, allestimento, ufficio stampa, organizzazione, comunicazione, gestione pagine social, mantenimento della comunicazione prima, durante e dopo l'evento, disallestimento, invio delle opere al ritorno, gestione delle donazioni, comunicazione tra gli artisti. Da parte del personale della Fondazione viene svolto inoltre un lavoro di coordinamento e manager location, tutto il lavoro viene svolto in coordinamento così da garantire la riuscita completa dell'evento.*

**Tempi di realizzazione:** 29/08/2020 - 25/11/2020

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** Spazio Tempo Arte / AIAPI

**Risultati attesi:** *hanno partecipato 141 artisti da 31 Paesi in tutto il mondo, un numero di lavori tale da permettere una selezione di almeno 150 opere in virtù degli spazi disponibili; inoltre è importante la divulgazione del messaggio, sensibilizzazione sociale e conseguente cambiamento individuale nei comportamenti e nella valutazione della risorsa; pubblicazione su facebook di 20.000 post, almeno 50.000 contatti effettivi su facebook, 50.000 visualizzazioni su youtube del video nel canale dedicato. I dati inerenti ai social network, sui quali operare la valutazione dei dati, vengono forniti da Aiapi.*

**Pagine web e social in cui è stata presente e pubblicizzata l'iniziativa**

[www.aiapi.it](http://www.aiapi.it)

[www.spaziotempoarte.com](http://www.spaziotempoarte.com)

<https://www.facebook.com/aiapitalia/>

<https://www.facebook.com/groups/aiapitalia/>

<https://www.facebook.com/SpazioTempoArte/>

<https://www.facebook.com/groups/spaziotempoarte/>

<https://www.facebook.com/roberto.ronca>

<https://www.facebook.com/roberto.ronca2>

<https://www.facebook.com/debbi.aiapi>

<https://www.facebook.com/spaziotempo.arte>

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100009268789818>



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI  
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Mirovalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy  
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084  
Info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

<https://www.facebook.com/Piergiorgio-Baroldi-PG-Baroldi-710540079086670/>  
<https://www.facebook.com/alfredo.avagliano>  
<https://www.linkedin.com/in/robertoronca/>  
<https://www.linkedin.com/organization/10331649/admin/updates>  
<https://www.linkedin.com/organization/1011856/admin/updates>  
<https://www.linkedin.com/groups/4443408>  
<https://www.youtube.com/user/RobertoRonca>  
<https://twitter.com/aiapi2015>  
<https://twitter.com/SPAZIOTEMPOART>  
[https://www.instagram.com/aiapi\\_unesco/](https://www.instagram.com/aiapi_unesco/)  
[https://www.instagram.com/robertoronca\\_artcurator/](https://www.instagram.com/robertoronca_artcurator/)  
<https://www.facebook.com/aiapitalia/videos/3358726741019205>  
<https://festivalsvilupposostenibile.it/2020/cal/721/human-rights-the-futures-shape-women-will-save-the-world#.YG2eiegzZEY>  
<https://www.aiap-iaa.org/documents/HR%20THE%20FUTURE%27S%20SHAPE%20-%20info%20ENG.pdf>  
<https://kultuur.postimees.ee/7061052/eesti-kunstniku-maal-valiti-ulemaailmse-konkursiga-rahvusvahelisele-naitusele>  
<https://www.exibart.com/evento-arte/ trashed-28/>  
<https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/human-rights-2/>  
<https://www.arte.go.it/event/human-rights-the-futures-shape-women-can-save-the-world/>  
<https://concorsidarte.com/human-rights-the-futures-shape-womencansavetheworld/>  
<https://www.giornaletrentino.it/cronaca/rovereto/parit%C3%A0-di-genere-la-mobilitazione-di-141-artisti-1.2415543>  
<http://www.telepacetrento.it/notizia/human-rights-141-artisti-la-parita-di-genere>  
<https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/human-rights-the-future-s-shape-womencansavetheworld-2040>  
<https://www.crushsite.it/it/mostre/2020human-rights-the-futures-shape.html#>  
<https://www.juliet-artmagazine.com/events/human-rights-the-futures-shape-womencansavetheworld/>  
<https://service.exibart.com/comunicati-stampa/pero-lia-pascaniuc-human-rights-the-futures-shape-womencansavetheworld/>  
<https://www.civico20news.it/sito/articolo.php?id=38593>  
<https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/human-rights-the-future-s-shape-womencansavetheworld-2040>  
<https://www.aiellopini.com/journal/2020/8/11/fewpzl1ctxcjia8h9s55caanyzpz6u>  
<https://www.gigarte.com/mottapiero/news/22537/human-rights-the-future-s-shape.html>  
[https://www.facebook.com/events/793804571373214/?acontext=%7B%22event%20action%20history%22%3A%7B%22mechanism%22%3A%22surface%22%2C%22surface%22%3A%22permalink%22%7D%22%7D%22ref\\_notif\\_type%22%3Anull%7D](https://www.facebook.com/events/793804571373214/?acontext=%7B%22event%20action%20history%22%3A%7B%22mechanism%22%3A%22surface%22%2C%22surface%22%3A%22permalink%22%7D%22%7D%22ref_notif_type%22%3Anull%7D)  
[https://www.premioceleste.it/ita\\_artista\\_news/idu:7095/idn:43814/](https://www.premioceleste.it/ita_artista_news/idu:7095/idn:43814/)  
<https://leamichediluciana.it/attualita/rovereto-lia-pascaniuc/>  
<http://www.regione.taa.it/RipIV/schedaOpera.aspx?ID=755>  
<https://www.melobox.it/lia-pascaniuc-human-rights-fondazione-opera-campana-dei-caduti-rovereto/>



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI  
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Mirovalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy  
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084  
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

<https://www.melobox.it/human-rights-2020-fondazione-campana-dei-caduti-rovereto-trento/>

<https://tgvercelli.it/lia-pascaniuc-rovereto-unopera-sulluguaglianza-genero/>

<https://www.marcogubellini.it/evento/human-rights-the-futures-shape-womencansavetheworld/>

<https://tgvercelli.it/prorogata-al-25-novembre-la-mostra-rovereto-ospita-lopera-lia-pascaniuc/?fbclid=IwAR0qFAAX7hLHAWWhY32PC8vug5GzDRZlrtZc1iG-hh159AAexA0fFC5U0vgw>

[https://www.premioceleste.it/ita\\_artista\\_news/idu:7095/idn:43814/](https://www.premioceleste.it/ita_artista_news/idu:7095/idn:43814/)

<https://sim.is/wp-content/uploads/2018/03/CALL-FOR-ARTISTS-HUMAN-RIGHTS.pdf>

<https://lauraalunni.com/exhibitions/human-rights-the-futures-shape-womancansavetheworld-opera-finalista/>

<https://itacanotizie.it/2020/08/24/bonasera-human-rights/>



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI  
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy  
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084  
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

##### 5. **Visite Guidate: PAT, agenzie viaggio, singoli visitatori Trentini nel Mondo**

La sezione didattica organizza su appuntamento visite guidate alla Campana dei Caduti per studenti e gruppi organizzati.

Ogni visita guidata dura trenta minuti e mira a illustrare in modo interattivo la storia e il significato simbolico della Campana dei Caduti e della Pace, oltre alle attività della Fondazione.

L'ingresso alla Campana comprende:

- ✓ Mostra permanente "Il Mondo alla Campana"
- ✓ Mostre temporanee allestite nella Galleria d'Arte della Fondazione;
- ✓ Visione di un filmato in cui si ripercorre la storia di Maria Dolens
- ✓ Accesso all'area monumentale della Campana attraverso il viale delle Bandiere

**Obiettivi:** *Le visite guidate organizzate e gestite dal personale della Fondazione hanno come obiettivo quello di promuovere la storia di Maria Dolens e l'attività della Fondazione, i suoi obiettivi e il suo lavoro volto alla promozione della cultura di Pace*

**Modalità e tempi di realizzazione:** *tutti i giorni di apertura*

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** *–*

**Risultati attesi:** *promuovere la storia di Maria Dolens e l'attività della Fondazione*

A Causa delle direttive Nazionali e Provinciali in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 le attività di cui sopra non si sono potute realizzare.



## 6. Venerdì sera alla Campana

Anche nel 2020 prosegue il lavoro con le associazioni musicali e teatrali nel ciclo dei venerdì sera iniziato nel 2014 che ha visto la presenza alla Campana di circa 4 eventi ogni stagione estiva visto il successo di pubblico avuto.

Saranno quindi scelte 4 date compatibili con le altre iniziative che vengono svolte presso la Fondazione.

Alle associazioni che fanno richiesta di poter esibirsi alla Campana viene richiesto di presentare un programma musicale o teatrale creato appositamente o che rientri in quello che è il messaggio e lo spirito del messaggio di Maria Dolens.

Non sono previsti compensi o rimborsi spese alle associazioni, la Fondazione si fa carico di eventuali spese burocratiche/permessi e l'eventuale stampa di materiale promozionale.

In particolare nel 2020 saranno scelte n.4 associazioni per altrettante date.

NB: tutti i concerti, se il tempo lo consente, verranno svolti sotto la Campana

**Obiettivi generali:** *promuovere la cultura di Pace*

**Obiettivo specifico:** *Coinvolgere la cittadinanza e i visitatori agli ideali e al messaggio di Pace della Campana attraverso la musica offrendo loro un concerto prima dei cento rintocchi, inoltre si vuole coinvolgere le associazioni del territorio offrendo uno spazio significativo in cui esibirsi.*

**Attività:** *organizzazione di concerti serali dalle 20.00 alle 21.30 che verranno chiusi dai 100 rintocchi di Maria Dolens*

**Tempi di realizzazione:** *durante il periodo estivo*

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** *associazioni del territorio*

**Risultati attesi:** *maggior presenza di visitatori alla Campana durante l'apertura serale della Campana stessa, ci si aspetta una partecipazione tra le 100 e le 200 persone ogni evento (in relazione alle condizioni meteo)*

A Causa delle direttive Nazionali e Provinciali in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato possibile realizzare uno solo degli spettacoli previsti dal titolo:

**I PRIMI 100 ANNI DI EDITH PIAF**

Teatro Potlach - interprete di Edith Piaf - Nathalie Mentha, cantante di origine svizzera.

Venerdì 21 agosto – ore 20.00- 21.30



## 7. Pellegrinaggio sul Sentiero della Pace

Il progetto del “Pellegrinaggio civile lungo il sentiero della Pace” è iniziato nel 2014 con lo scopo di interpretare, in una concezione di lungo periodo, le celebrazioni per il centenario della Grande guerra.

L’idea, che intende portare avanti la Fondazione, attraverso questo progetto è quella di valorizzare il patrimonio esistente in Trentino, unendo risorse e competenze. Per tale ragione, la Fondazione il prossimo anno, collaborerà con l’Accademia della montagna di Trento nel progetto scuole “Valorizzazione della montagna”. Si tratta di definire un progetto di valorizzazione turistica del Sentiero della Pace con il coinvolgimento delle scuole tecnico/turistico che si trovano sul territorio caratterizzato dalla presenza del Sentiero della Pace.

Il progetto sarà sviluppato, ognuno per le proprie peculiarità, dagli studenti con l’Accademia della montagna e le realtà amministrative dei territori interessati. Il primo Istituto coinvolto è l’Istituto Scolastico Don Milani di Rovereto.

Anche nel 2020 verrà realizzata una conferenza per illustrare e promuovere l’iniziativa alla cittadinanza, in occasione della Giornata mondiale della montagna, 11 dicembre, indetta dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite e verrà presentato il lavoro degli studenti.

**Obiettivi generali:** *promuovere la cultura di Pace*

**Obiettivo specifico:** *Coinvolgere i giovani nella scoperta del Sentiero della Pace e dei significati profondi “del camminare lungo luoghi che hanno visto cadere centinaia di migliaia di ragazzi” con la consapevolezza che la ricerca della pace deve svilupparsi dalle piccole cose quotidiane. Realizzare una campagna di promozione e valorizzazione turistica del Sentiero della Pace.*

**Attività:** *l’Istituto scolastico Don Milani di Rovereto dovrà elaborare un progetto di valorizzazione turistica del Sentiero della Pace*

**Tempi di realizzazione:** *anno scolastico 2019-2020*

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** *l’Accademia della montagna, Istituto scolastico “don Milani”*

**Risultati attesi:** *una campagna di promozione e valorizzazione del Sentiero della Pace realizzata dai ragazzi*

A Causa delle direttive Nazionali e Provinciali in tema di misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 le attività istituzionali della Fondazione hanno subito una variazione.

E’ stata celebrata la Giornata mondiale della montagna promossa ogni anno l’11 dicembre dalle Nazioni Unite. La Campana è stata “tinta” di blu Onu.

Gli studenti dell’Istituto Superiore Don Milani, assieme all’insegnante Giuliano Gardumi coordinatore del progetto, hanno presentato il lavoro svolto in merito al progetto “Sentiero della Pace”. La presentazione si è svolta in modalità virtuale, per la Fondazione è intervenuto il Viceregente dott. Lorenzo Saiani e per l’Accademia della Montagna la Direttrice Iva Berasi e il Prof. Annibale Salsa.



## 8. Altre manifestazioni      euro 6.000,00 pat

### FEBBRAIO

Lunedì 17 febbraio, presso la sala degli specchi di Casa Rosmini a Rovereto, è stato **presentato il libro DI Marcello Filotei "L'ultima estate. Memorie di un mondo che non c'è più"** alla presenza del Reggente, prof. Alberto Robol, dell'autore, dell'Ass. Provinciale Spinelli e del dott. Gianfranco Cesarini Sforza, Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento.

L'attore Bruno Vanzo ha letto dei tratti particolarmente significativi del libro.

In memoria del terremoto del 2016.

"Nei giorni immediatamente successivi al terremoto la Protezione civile trentina costruì a tempo di record un nuovo istituto scolastico, nato per dare una risposta immediata, efficace e sicura alle popolazioni ma soprattutto per consentire ai bambini e ai giovani di Amatrice e dei borghi limitrofi di iniziare regolarmente l'anno scolastico. La struttura continua oggi ad operare, al servizio dell'istituto alberghiero e anche delle associazioni locali, e rappresenta un tassello di quella ricostruzione che purtroppo, lo hanno detto in queste ore molte autorità locali, stenta a decollare. Ci furono anche altri gesti importanti, non importa se piccoli o grandi: ad esempio, l'aver ospitato in Trentino degli studenti di Amatrice, creando dei gemellaggi, facendo nascere nuove amicizie". Le parole pronunciate dal presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, in occasione del terzo anniversario dei tragici eventi del terremoto del centro-Italia, che il 24 agosto 2016 provocò 299 morti, testimoniano il legame che resta a distanza di anni tra il Trentino e le zone distrutte dal sisma. Anche per questo la Fondazione Opera Campana dei Caduti ha deciso di presentare il libro di Marcello Filotei, *L'ultima estate. Memorie di un mondo che non c'è più* (Ascoli Piceno, Fas Editore, 2019) che fa memoria proprio dei quei luoghi, in particolare di Pescara del Tronto, la frazione del Comune di Arquata del Tronto rasa al suolo dal terremoto.

L'autore, redattore dell'Osservatore Romano colpito in prima persona dalla sciagura, racconta come il sisma abbia portato via con sé decine di vite e "l'illusione che si potesse vivere fuori dal tempo". "Ora che l'estate è finita per sempre - scrive - bisogna fare i conti con la realtà: la spensieratezza è perduta. La memoria invece resiste, ma è diventata malinconia". In questo breve romanzo, per il quale Papa Francesco ha scritto una toccante introduzione, alcuni luoghi di Pescara del Tronto, Pdt, rivivono per qualche pagina, a tratti assieme a quelli di altri centri del comune. "La protagonista è Alexandra, sorella coraggiosa che dopo nove ore di resistenza sotterranea è riemersa dalle macerie e dopo qualche centinaia di flebo è uscita anche dall'ospedale". Accanto a lei orbitano i genitori dell'autore, "che non ce l'hanno fatta". Una lunga camminata sulle macerie, "con le scarpe sbragiate, dall'ingresso del paese fino a quello che restava della casa di famiglia" durante la quale riemergono personaggi del passato, "tipi" che forse si possono ritrovare in ogni piccolo centro: il Poeta, il Vigile urbano, il Gestore del circolo culturale, il rivoluzionario, il Fotografo". Alcuni non ci sono più, tutti comunque convivono nel racconto con amici d'infanzia, cugini, zii, genitori.



**Collaborazione con l'Associazione Trentini nel mondo: Partecipazione alla Convention di ITTONA, l'organizzazione che raccoglie i circoli degli emigrati Trentini-Tirolesi negli Stati Uniti e Canada. (luglio 2020)**

Fin dagli inizi di questo secolo la Fondazione Campana dei Caduti e l'Associazione Trentini nel mondo collaborano nella condivisione degli ideali di pace della Campana. Sempre, i trentini emigrati, quando tornano a "casa", salgono al Colle. I trentini nel mondo sono considerati gli "Ambasciatori" naturali di Maria Dolens. Rinnovato l'accordo di collaborazione tra i due enti, essi saranno insieme il prossimo anno alla Convention di Ittona del nord America, in questo modo il Trentino esporta ed importa la pace e i diritti umani proprio attraverso il suono di Maria Dolens. Per la Fondazione Campana dei Caduti si tratta di una iniziativa di assoluto rilievo, una possibilità di instaurare collaborazioni, di fare rete anche per promuovere oltre al messaggio di pace di Maria Dolens anche l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per uno sviluppo sostenibile. Si tratta di un ulteriore contributo alla pace e alla convivenza civile nella convinzione che Maria Dolens non conosce confini.

La convention rappresenta pertanto il momento più alto della nostra terra per quei trentini che l'hanno dovuta lasciare: in questo modo il Trentino esporta ed importa la pace e i diritti umani proprio attraverso il suono di Maria Dolens

CAUSA EPIDEMIA COVID-19 LA CONVENTION DI ITTONA E' STATA ANNULLATA

**APRILE:**

- **Apertura Torneo "Città della Pace":** al Colle di Miravalle 2500 ragazzi partecipanti al Torneo "Città della Pace di Rovereto"

CAUSA EPIDEMIA IL TORNEO DELLA PACE E' STATO ANNULLATO

- 25 aprile: **preghiera Chiesa Evangelica**

CAUSA EPIDEMIA COVID-19 LA PREGHIERA EVANGELICA E' STATA ANNULLATA

**MAGGIO:**

- **Camminata intorno alla Campana (in collaborazione con la Polisportiva Lizzanella):** salgono al Colle circa 100 partecipanti alla camminata non competitiva "Intorno alla Campana"

- **Festa Comunità albanese (in collaborazione con la comunità albanese a Rovereto):**

la comunità albanese dal 2010, anno in cui la Repubblica balcanica ha issato la bandiera al Colle di Miravalle, festeggia la giornata dell'indipendenza attorno a Maria Dolens

- **Visita studenti di Forcheim (in collaborazione con il Liceo Antonio Rosmini):**

ogni anno i ragazzi provenienti da Forcheim, cittadina tedesca gemellata con il Comune di Rovereto, ospitati dal Liceo A. Rosmini di Rovereto vengono in visita ufficiale alla Campana dei Caduti

CAUSA EPIDEMIA COVID-19 I 3 APPUNTAMENTI SONO STATI ANNULLATI

**GIUGNO:**

- **Premio Nazionale Maria Dolens IV Edizione:** all'interno del Premio Nazionale di Poesia "La Rondine", alla Campana dei Caduti si terrà la cerimonia di premiazione di tutti i vincitori e verrà assegnato il premio "Maria Dolens" – sabato 27/6/2020

CAUSA EPIDEMIA COVID-19 L'EVENTO E' STATO ANNULLATO



## AGOSTO

- 8 agosto: **100 rintocchi di Maria Dolens a ricordo della tragedia di Marcinelle** (in collaborazione con il museo Bois du Cazier di Marcinelle) e l'Associazione Trentini nel mondo – esposizione mostra di proprietà della Trentini nel mondo; e-Migr@zione. **Storia e attualità** di un fenomeno che esiste fin dalle **origini** dell'umanità.
- 100 rintocchi a memoria dei Caduti.
- 10 agosto: Concerto della Pace con **Manu Chao** (ospitato per conto del Comune di Rovereto)

### - **Ricordo di Padre Eusebio Iori**

Le celebrazioni per il ricordo di Padre Eusebio Iori si svilupperanno in due momenti:

agosto: per ricordare l'anniversario della scomparsa di padre Eusebio Iori e con l'intento di portare a terminare l'iniziativa che, per cause di forza maggiore, non si è realizzata nella sua totalità si intende riproporre l'iniziativa organizzata nel 2019.

Una giornata di commemorazione dell'ecclettica e visionaria figura di Padre Eusebio Iori come vero protagonista del suo tempo nel panorama internazionale, sia in Italia, sia nella vicina Austria.

Si ricorderà quindi non solo il suo lavoro come successore di don Antonio Rossato nella reggenza della Fondazione Campana dei Caduti ma verranno esplicitate le esperienze di Padre Iori nelle forze Armate, con la presenza di un autorevole rappresentante della Guardia di Finanza, con il Generale degli Alpini dott. Segarizzi; i lavori per la rinascita della Chiesa di San Lorenzo a Trento e la Colonia Alpina. Verranno inoltre ricordati gli sforzi del Padre Cappuccino per la pacificazione e riconciliazione tra Italia e Austria.

Seconda giornata (data da stabilire): in collaborazione con l'Associazione Italia- Austria di Trento e Rovereto e con il vertice ecclesiale dei Padri Cappuccini si proporrà un momento di preghiera presso la Chiesa di Volders nei pressi di Innsbruck cui seguirà un concerto della Fanfara alpina di Riva del Garda.

CAUSA EPIDEMIA COVID-19 L'EVENTO E' STATO ANNULLATO

- **Fiaccolata moto club Pippo Zanin e visita dei partecipanti a Motoraduno** (in collaborazione con il moto club Pippo Zanin di Rovereto)

CAUSA EPIDEMIA COVID-19 L'EVENTO E' STATO ANNULLATO

## SETTEMBRE

- 21 settembre: Come da 10 anni a questa parte, il 21 settembre si è celebrata la Giornata internazionale della Pace ONU.

E' stato realizzato un video di 2 minuti nel quale si è presentata la mostra **HUMAN RIGHTS? #THE FUTURE'S SHAPE | WOMEN WILL SAVE THE WORLD**. Tale evento è stato scelto da Unric come evento italiano di spicco per la Giornata ed è stato promosso dai canali di Unric.

Per la Giornata, la Campana è stata "tinta" di blu Onu.



Negli ultimi tre anni, gli eventi svoltisi al Colle di Miravalle hanno trovato apprezzamento in ambito Onu e sono stati riconosciuti come eventi di punta della Società civile italiana per le celebrazioni ONU della Giornata Internazionale della Pace.

Il suono di Maria Dolens si offre come voce pacifica e solidale dell'universo mondo per i diritti umani e la convivenza civile.

## OTTOBRE

- 4 ottobre euro 3.000,00 pat

Dal 29 marzo al 2 giugno, nei giorni di clausura forzata, la Fondazione Campana dei Caduti ha varato una rubrica intitolata "La voce di Maria Dolens", gentilmente ospitata dal quotidiano "L'Adige". I 62 brevi articoli sono stati raccolti in un piccolo volumetto: Maria Dolens e la pandemia. Il senso di un Avvertimento. In occasione del 95° anniversario di Maria Dolens è stato presentato, presso la sede della Fondazione, il libro Maria Dolens e la pandemia. Il senso di un Avvertimento, alla presenza del Reggente prof. Alberto Robol, dell'autore Marcello Filotei e del Direttore dell'L'Adige Alberto Faustini. Ospiti su prenotazione in base alle normative anti-covid.

*Obiettivi generali: promuovere la cultura di Pace*

*Obiettivo specifico: promuovere il messaggio di pace di Maria Dolens attraverso i 62 articoli raccolti in un piccolo volumetto*

*Attività: coordinamento tra Fondazione, tipografia, raccolta fotografie archivio, scrittore, stampa*

*Tempi di realizzazione: 4 ottobre 2020*

*Eventuale collaborazione con altri soggetti: quotidiano L'Adige*

*Risultati attesi: raccogliere i 62 articoli in un piccolo volumetto*

*Risultati ottenuti: E' stato stampato il volumetto: Maria Dolens e la pandemia. Il senso di un Avvertimento*

- **Adesione della Fondazione alla "giornata del contemporaneo"** (in collaborazione con "spazio tempo arte")

L'Associazione AMACI organizza da oltre 15 anni una manifestazione annuale con il sostegno della Direzione Creatività Contemporanea del Mibac, per la diffusione dell'arte contemporanea. L'adesione è gratuita. Causa emergenza covid, la Fondazione non ha aderito alla Giornata del contemporaneo.

- **Apertura anno scolastico IPC don Milani di Rovereto:** in collaborazione con il Centro Territoriale permanente dell'istituto viene svolta alla Campana una serata per celebrare l'inizio dell'anno scolastico, in particolare per coloro che seguono i corsi serali e il centro territoriale permanente.

Causa emergenza covid, l'evento non si è potuto realizzare.

- **24 ottobre: anniversario delle Nazioni Unite: "Notte blu"**

Durante la "Notte blu" sul Colle di Miravalle, si sono susseguite proiezioni di immagini e parole lungo il Viale delle bandiere e nell'anfiteatro della Campana dei Caduti. Si sono anche alternati momenti di riflessione, in diretta streaming, con le sedi dell'Associazione Trentini nel mondo, vere "Ambasciate" della Campana in



quattro continenti. Ogni intervento ha previsto la lettura dell'art.1 della Carta delle nazioni Unite nella lingua di provenienza. Alle 21.30 diretta streaming del suono di Maria Dolens.

L'iniziativa, seguendo la naturale vocazione di Maria Dolens, ancora una volta ha cercato di stabilire una relazione tra il territorio e l'internazionalità, tra l'anima di una città, quella di Rovereto, simbolo di pace, e una visione universale.

Il 24 ottobre i Musei della città di rovereto si sono tinti di blu: Mart, Museo della Guerra, Museo Civico, Teatro Zandonai.

#### NOVEMBRE- DICEMBRE:

- **Presepi Contro:** in occasione del Natale la sala congressi della Fondazione si è trasformata nel palcoscenico della mostra dei Prescepi dell'artista "Muky"

- **Giornata internazionale dei diritti umani:** è stata celebrata la Giornata internazionale dei diritti umani promossa ogni anno il 10 dicembre dalle Nazioni Unite. La Campana è stata "tinta" di blu Onu.

- **Giornata mondiale della montagna:** è stata celebrata la Giornata mondiale della montagna promossa ogni anno l'11 dicembre dalle Nazioni Unite. La Campana è stata "tinta" di blu Onu.

Gli studenti dell'Istituto Superiore Don Milani, assieme all'insegnante Giuliano Gardumi coordinatore del progetto, hanno presentato il lavoro svolto in merito al progetto "Sentiero della Pace". La presentazione si è svolta in modalità virtuale, per la Fondazione è intervenuto il Viceregente dott. Lorenzo Saiani e per l'Accademia della Montagna la Direttrice Iva Berasi e il Prof. Annibale Salsa.

- **Attività svolta da Mediaomnia:** tra le attività ed iniziative proprie di cui all'U.P. 10, è stata inserita la voce "comunicazione ufficio stampa" per un importo complessivo di euro 10.000,00 di cui finanziamento pat 3.000,00:

9 gennaio - organizzazione conferenza stampa per evento "Nei conflitti strade di pace" - riprese televisive, comunicato stampa e social

11 febbraio – eventi del 15, 16 e 17 febbraio – diffusione comunicato stampa di presentazione dei tre eventi

15 febbraio – mostra Paolo Aldi - riprese televisive, comunicato stampa e social

16 febbraio – evento "Nei conflitti strade di pace" - riprese televisive, comunicato stampa e social

17 febbraio – presentazione libro di Marcello Filotei - riprese televisive, comunicato stampa e social

18 febbraio - Mostra Human Rights 2020 - diffusione comunicato stampa di annuncio della call agli artisti

Periodo di lockdown – La voce di Maria Dolens – ogni giorno pubblicazione su Facebook dell'articolo di Marcello Filotei sul quotidiano l'Adige



Periodo di lockdown – Partecipazione alle videoconferenze organizzate con il gruppo di lavoro per la comunicazione

Periodo di lockdown – Due dirette Facebook del suono della Campana per ricordare Antonio Megalizzi e per ricordare le vittime del Coronavirus.

30 maggio – Riapertura Campana - diffusione comunicato stampa di annuncio della riapertura della Campana

12 giugno – Mostra Bellum - diffusione comunicato stampa di annuncio visita guidata alla mostra Bellum

14 giugno – Apertura estiva Campana - diffusione comunicato stampa di annuncio dell'apertura estiva della Campana

17 luglio – Mostra Vittorio Sedini - riprese televisive, comunicato stampa e social

3 agosto – Mostra emigrazione - diffusione comunicato stampa di annuncio dell'apertura della mostra sull'emigrazione

7 agosto – Ricordo Marcinelle - diffusione comunicato stampa per il ricordo di Marcinelle

14 agosto – Concerto Edith Piaf - riprese televisive, comunicato stampa e social

28 agosto – Adesione Georgia - comunicato stampa e social

29 agosto – Inaugurazione Human Rights - riprese televisive, comunicato stampa e social

17 settembre – Diffusione comunicato stampa di annuncio iniziative Giornata Internazionale della Pace

21 settembre – Proroga apertura mostra Human Rights - diffusione comunicato stampa di annuncio proroga apertura della mostra Human Rights

4 ottobre – 95 anni Maria Dolens - riprese televisive, comunicato stampa e social

20 ottobre – Adesione Irlanda - riprese televisive, comunicato stampa e social

24 ottobre – Notte Blu – Diretta Facebook suono della Campana - riprese televisive, comunicato stampa e social

2 novembre – Presentazione nuovo Reggente - riprese televisive, comunicato stampa e social

Tutti gli eventi elencati hanno avuto ampia risonanza sulle emittenti televisive locali RTTR, Trentinotv, TGR Rai Trento e Telepace e sui quotidiani locali L'Adige, Trentino e Corriere del Trentino. Le notizie più importanti sono state rilanciate anche da Ansa Trento e pubblicate su numerosi siti internet anche a carattere nazionale e internazionale.



## 9. Progetto in collaborazione con il Comune di Rovereto

E' stata realizzata la pubblicazione del volume contenente gli inventari dell'archivio della Fondazione e gli esiti della ricerca effettuata, una preziosa guida alle fonti sulla storia della Campana e del suo fondatore. Valutato il livello delle collezioni editoriali presenti sul territorio, la pubblicazione è stata inserita nella collana di fonti dalla Fondazione Museo Storico del Trentino, che assicurerà una adeguata curatela, una distribuzione e diffusione consolidate, un importante raccordo con il mondo della ricerca.

**Obiettivi generali:** *Formazione – divulgazione storia e cultura della Pace*

**Obiettivo specifico:** *Pubblicazione Fonti archivio Fondazione*

**Attività:** *pubblicazione inventari Archivio storico della Fondazione,*

**Tempi di realizzazione:** *entro il 31/12/2020*

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** *Fondazione Museo Storico del Trentino*

**Risultati attesi:** *Divulgazione della storia della Fondazione e della cultura della pace presso pubblico di esperti e generico*

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Nei mesi del primo lockdown si è deciso di “tenere aperta la Campana” attraverso uno strumento mai utilizzato prima: facendola cioè “parlare” ogni giorno su “L'Adige”. Grazie alla generosità del quotidiano, che ha accettato di ospitare sulle pagine della cronaca di Rovereto la rubrica “La voce di Maria Dolens” a firma di Marcello Filotei, abbiamo potuto riscontrare diversi motivi di interesse, da parte dei lettori. In particolare i lettori ci invitavano a concentrarci su alcuni aspetti specifici: la storia della Campana e l'interpretazione dei fatti quotidiani nella prospettiva dei valori veicolati da Maria Dolens. A questi elementi si era aggiunto l'apprezzamento per la possibilità di rimanere in qualche modo in contatto diretto con la Campana, non solo attraverso il quotidiano, ma anche attraverso la rete, i social network e il sito internet. Le richieste sono giunte sia dai trentini che hanno la fortuna di vivere sul proprio territorio, sia dai “Trentini nel mondo”, quelle decine di migliaia di figli e nipoti di emigranti che anche attraverso la rete riescono a mantenere una relazione ancora viva con la loro terra d'origine.

Da questa esperienza ci siamo mossi per affiancare alle attività in loco presso la sede della Fondazione, una strategia di comunicazione che parta dall'adozione di misure in grado di rendere fruibile il Colle di Miravalle costantemente e a ogni latitudine. A chi non può salire al Colle per questioni di distanza geografica, di salute, o anche per una comprensibile diffidenza nel frequentare luoghi pubblici in tempi di distanziamento sociale, sono stati messi a disposizione una serie di strumenti che consentono di seguire l'attività di Maria Dolens.

Un primo passo è stata la rivisitazione dell'attività sul fronte informatico l'implementazione del sito internet della Fondazione ([www.fondazioneoperacampana.it](http://www.fondazioneoperacampana.it)).



In primo luogo è stato realizzato un “virtual tour” che interessa l'intera area monumentale e che utilizza

- fotografie navigabili a 360 gradi, contenenti informazioni aggiuntive sugli elementi inquadrati;
- video in diretta e/o in differita del suono di Maria Dolens; tramite l'installazione di una webcam e di un server che consente la trasmissione on line quotidiana del suono della Campana.

Un'altra iniziativa svolta in questo periodo è stata la creazione di un database del materiale presente in archivio che ripercorre la lunga storia della Campana dei Caduti attraverso documenti, fotografie, video, e audio. Un esempio della potenzialità del progetto è emerso durante la fase 2 della pandemia; quando fotografie e documenti sono stati pubblicati sulle reti social della Fondazione in una nuova rubrica, intitolata “Accadde oggi”, che ripercorre tutte le fasi della vita di Maria Dolens e le varie attività.

Questa iniziativa legata all'archivio è poi confluita in un mensile, “La voce di Maria Dolens”, che ha visto la luce nel novembre 2020. La pubblicazione, che con l'iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (numero 35952) è diventata a tutti gli effetti una testata giornalistica, è stata affidata alla direzione di Marcello Filotei, iscritto all'albo dei giornalisti professionisti dal 1998 (tessera numero 076403). Il mensile viene regolarmente pubblicato in italiano e in inglese, inviato a un ampio indirizzario nazionale e internazionale e pubblicato sul sito internet, dal quale si può consultare o scaricare liberamente. Grazie alla rete di contatti tessuta nei decenni dalla Fondazione, “La voce di Maria Dolens”, arriva in tutte le istituzioni e i centri culturali e religiosi della provincia di Trento, nonché in ambienti internazionali come il Consiglio d'Europa e le Nazioni Unite, in istituti di cultura e in ambasciate. Dopo i primi due numeri, novembre e dicembre, usciti alla fine del 2020, le pubblicazioni sono continuate regolarmente nel 2021 riscuotendo un successo crescente. La linea editoriale, sulla falsariga di quanto realizzato durante il primo periodo di chiusura con la rubrica “La voce di Maria Dolens” pubblicata su “L'Adige”, prende le mosse dalla promozione dei valori promossi dalla Campana e dalla rilettura dell'attualità attraverso i principi etici, morali, spirituali, diplomatici che Maria Dolens “incarna” e ripropone ogni sera all'attenzione del mondo con i suoi cento rintocchi.

L'attenzione all'apertura internazionale, oltre che alla cura della comunicazione sul territorio, ha indotto inoltre la Fondazione a implementare la traduzione in inglese dei più importanti contenuti del sito internet, approdo naturale per una Organizzazione che ha rapporti istituzionali stretti e costanti con le Nazioni Unite e con il Consiglio d'Europa e che riconosce agli oltre duecento circoli dell'associazione “Trentini nel mondo”, sparsi in ventisei paesi e in quattro continenti, il ruolo di “Ambasciate della Campana”. Anche se sono previsti ulteriori interventi in questo senso, il sito è ora in grado di veicolare contenuti articolati e di farlo anche in una prospettiva internazionale e con nuovi materiali audiovisivi ed editoriali.

**Obiettivi generali:** promozione della cultura della Pace

**Obiettivo specifico:** creare strumenti alternativi alla visita in loco, al fine di rendere visitabile virtualmente l'area monumentale della Campana

**Attività:** creare il “virtual tour” dell'area monumentale della Campana

**Tempi di realizzazione:** entro il 31/12/2020

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:**

**Risultati attesi:** offrire un mezzo alternativo di visitare la Campana da remoto

Gli obiettivi sono stati raggiunti



## 10. La galleria della Pace

La Fondazione nella “galleria della pace” ha ospitato e organizzato l’esposizione delle seguenti mostre per confermare una linea di tendenza che ormai da diversi anni caratterizza Maria Dolens e il suo messaggio di pace: molti artisti locali, nazionali ed internazionali desiderano esporre le loro opere perché ritengono la Campana il cuore della città di Rovereto e quindi il luogo più significativo per l’opera stessa in linea con il messaggio di Maria Dolens.

### a) “Bellum” a cura di Paolo Aldi (01-02-2020-30/06/2020)

Per la tematica, la componente etica, la considerazione della figura femminile come generatrice e speranza dell’umanità e l’anelito a un Nuovo umanesimo gli spazi espositivi della Fondazione sono cornice adatta ad accogliere dei lavori che:

- rappresentano opere raccolte sotto la titolazione latina “Bellum”;
- risultano coerenti con le tematiche che la Fondazione da quasi 95 anni persegue poiché questo ciclo di opere nel suo dipanarsi espositivo fa meditare sulle sofferenze apportate dagli atti bellici e violenti; sottolinea il metodo della mediazione pacifica quale modo di risolvere le controversie, esprime l’aspirazione e favorisce un pensiero di pace, conclude approfondendo un messaggio di ricomposizione e pace;
- ricorrono all’espedito artistico di rappresentare l’umanità nel suo travaglio attraverso una figura femminile, nuda come sono le figure del manto di Maria Dolens per non fare differenze tra genti, etnie, nazioni e continenti;
- ripercorrono una serie di miti dell’antichità e si pongono al di là del tempo contingente per sottolineare l’eterna validità del messaggio contro la guerra e le violenze e la necessità di apprendere dal passato per evitare oggi identici errori
- esprimono l’universalità delle problematiche e speranze ripercorrendo miti antichi di tutti i continenti e non solo della cultura greco-romana;
- sono opere fotografiche particolari, uniche, che si esprimono in forma di polittico, realizzate direttamente su pannelli di legno, utilizzando inoltre l’encausto, antica tecnica a base di cera d’api, molto praticata dagli antichi e capace di grandi suggestioni anche oggi.

BELLUM si sviluppa in dieci polittici, ognuno con dimensioni 90x90 centimetri e composto di dodici fotografie su legno (ciascuna di formato 24x18 cm) trattate a encausto con cere naturali. Questa è una tecnica non consueta, di grande suggestione estetica, che coniuga metodiche antichissime e prassi esecutive più moderne, attività di pensiero e grande manualità.

Ogni polittico ha per titolo il nome di un antico mito delle tradizioni più varie del mondo, superando i confini greco/romani, ed è fortemente collegato al tema rappresentato.

BELLUM affronta la tematica della guerra universalmente presente nel mondo; quella tra le nazioni, quella nelle comunità, quella in famiglia, fino a quella interiore che cova in ciascuno di noi.

Questo lavoro artistico si colloca oltre il tempo contingente ma, proprio per questo, rimanda fortemente a quelli



che sono i nostri problemi attuali: il dolore, quello che ci viene procurato è quello che diamo; la giustizia e la ricerca di serenità, che ci sono impedita e che impediamo. L'umanità troppe volte non vuole coesistere, non vuole risolvere le dispute con il confronto e la mediazione ma, da sempre, trova motivi per sopraffare.

BELLUM è un lavoro forte, che non lascia indifferenti, con temi tutt'altro che leggeri, ma ha in sé la capacità di stimolare e sviluppare reazioni e pensiero. È una riflessione sulla violenza che l'uomo ha espresso nella sua storia, nell'antichità come oggi. Il lavoro si conclude con due polittici dedicati alla memoria e alla ricomposizione: sono gli aneliti interiori speranzosi in un ravvedimento di questa civiltà, attraverso la rinascita in un nuovo umanesimo.

La donna che si fa portatrice del messaggio è ritratta nuda, non porta nessuna divisa, non è connotabile, ma rappresenta l'umanità tutta, nella sua sofferenza, cattiveria, crudeltà e tenace voglia di sopravvivere.

Paolo Aldi si rende disponibile, oltre che alla curatela dell'esposizione anche a condurre una serie di visite guidate. In queste, oltre all'illustrazione della tecnica, i partecipanti potranno interagire con l'artista e la sua convinzione di come sia necessario che l'uomo si interroghi sulla costante e latente violenza che in esso alberga e che solo la cultura e la civiltà possono bloccare sul nascere. Esprimere inoltre la convinzione che nei rapporti e dissidi tra nazioni solo il confronto, la reciproca comprensione dei diversi punti vista e la composizione mediata dei conflitti possono donare pace e serenità.

La mostra è curata da Paolo Aldi, le fotografie sono scattate e sono di proprietà di Paolo Aldi.

**b) "e-Migr@zione. Storia e attualità di un fenomeno che esiste fin dalle origini dell'umanità. A cura dell'Associazione Trentini nel mondo (23/7/2020-17/8/2020)**

L'8 agosto in occasione della ricorrenza della tragedia di Marcinelle, la Fondazione inaugurerà la mostra «e-Migr@zione: storie e attualità di un fenomeno che esiste fin dalle origini dell'umanità» curata dall'Associazione Trentini nel mondo.

Attraverso ventisei pannelli, realizzati su tessuto, la mostra offre ai visitatori una serie di dati e di spunti per riflettere sia sull'emigrazione trentina e sull'attività svolta dalla Trentini nel mondo, sia sull'emigrazione nel suo complesso, come fenomeno che accompagna la storia dell'umanità. Lavoro, Circoli, Identità, sono i principali temi illustrati sui pannelli, alcuni dei quali sono dedicati alla «nuova emigrazione», con le testimonianze di alcuni giovani trentini che lavorano all'estero.

La mostra è completata dall'esposizione di alcuni oggetti provenienti dai paesi dove sono presenti Circoli trentini.

La mostra è stata allestita la prima volta a Trento nel novembre 2017, in occasione del 60° anniversario di fondazione della Trentini nel mondo.

**c) "Sognare significa crescere senza invecchiare" opere di Vittorio Sadini e Franca Trabacchi  
17/07/2020-09/08/2020**

La valenza didattica ed educativa del percorso espositivo dedicato alla produzione di Sadini e Trabacchi condurrà il pubblico in un viaggio magico, composto da immagini che sanno arrivare dritte al cuore e alla mente.

Dedicato a bambini, ragazzi e adulti, di fatto questo evento si propone ad un target di pubblico dagli 0 ai 120 anni.



La magia dei disegni di Vittorio Sadini e di Franca Trabacchi accompagneranno il visitatore in un percorso completo, esaustivo e fittissimo, composto da una produzione incredibile iniziata negli anni '60 e a tutt'oggi in corso. In occasione dei 100 anni dalla nascita della trentina Chiara Lubich, verranno selezionate anche opere sulla fondatrice del movimento dei focolarini.

Il mondo di Vittorio Sadini e Franca Trabacchi è un mondo di favola, che racconta storie bellissime, che incantano i bambini e rapiscono gli adulti, riportandoli alla loro infanzia, quando i disegni erano fatti a mano, quando la semplicità era la vera forza del messaggio di qualsiasi disegno che poi, inevitabilmente, aveva ed ha ancora un ruolo educativo. I disegni di Vittorio Sadini sono vere e proprie opere d'arte. La maestria del tratto, la capacità di divertire e lanciare al contempo messaggi importanti, dai significati profondi e dalle sfumature delicatissime, ha portato il nome di Vittorio Sadini a identificarlo con le migliori memorie dell'infanzia e della giovinezza di moltissime generazioni. Sadini ha saputo cogliere sempre l'ironia della vita e ha voluto divertire divertendosi. Collaboratore della rivista Città Nuova, ha pubblicato e pubblica innumerevoli strisce di fumetti dedicate ai bambini, per aiutare la comprensione dei valori della pace, della solidarietà, del vivere civile e della bellezza dell'arte. Attraverso l'arte, Vittorio Sadini sa comunicare a persone di ogni età, aiutando tutti i giorni i suoi spettatori a ricordare quanto sia importante saper giocare.

Franca Trabacchi è diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano ha insegnato educazione artistica prima di dedicarsi a tempo pieno all'illustrazione. Si occupa prevalentemente di editoria per l'infanzia, oltre a diversi lavori per la pubblicità. Ha creato diversi personaggi tra cui Popotus, che ha dato il nome all'insero di attualità per bambini del quotidiano "Avvenire". Ha collaborato alla rivista mensile "Ciao Amici" nella direzione artistica e come illustratrice. Ha partecipato a mostre collettive di illustratori a Milano, Bratislava, Verbania, Istanbul, Macerata, Genova.

Nel 2016 ho contribuito alla nascita di Occhiolino, rivista per bambini di CBM onlus con tema disabilità e inclusione.

Nel 2006 ha fondato con due colleghi "Tripee" con altri due colleghi, Vittorio Sadini e Valter Casiraghi. Tripee è punto di incontro

Il curatore della mostra si rende disponibile a svolgere visite guidate.

#### **d) "Il Cantico delle creature di Andrea Fusaro" a cura di Andrea Fusaro 1/11-31/12**

La Fondazione ha dato spazio agli artisti anche locali di esporre le proprie opere al Colle, sempre con un tema in sintonia con i valori unificanti della Campana. Il Sig. Andrea Fusaro ha chiesto alla Fondazione di esporre un numero considerevole di opere sul tema della natura e San Francesco.

**Obiettivi generali:** *promuovere la cultura di pace*

**Obiettivo specifico:** *attraverso la forma artistica si propone al visitatore una riflessione sulle seguenti tematiche: la donna, l'emigrazione trentina, la forma didattica ed educativa dell'arte, la natura e San Francesco*

**Attività:** *organizzare 4 mostre*

**Tempi di realizzazione:** *2020*

**Eventuale collaborazione con altri soggetti:** *artisti locali e non, l'associazione Trentini nel mondo,*



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI  
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Mitravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy  
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084  
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

**Risultati attesi:** realizzare 4 esposizioni nella galleria della pace della Fondazione Campana dei Caduti

**Si sono realizzate 3 mostre:**

- "Bellum" a cura di Paolo Aldi (01-02-2020-30/06/2020)
- "e-Migr@zione. Storia e attualità di un fenomeno che esiste fin dalle origini dell'umanità. A cura dell'Associazione Trentini nel mondo (23/7/2020-17/8/2020)
- "Sognare significa crescere senza invecchiare" opere di Vittorio Sedini e Franca Trabacchi (17/07/2020-09/08/2020)

La mostra "Il Cantico delle creature di Andrea Fusaro" a cura di Andrea Fusaro (1/11-31/12) non si è potuta realizzare in quanto il Sig. Andrea Fusaro, sfortunatamente, ha avuto problemi di salute e ha deciso che donerà una sua opera d'arte alla Fondazione Campana dei Caduti anziché allestire la mostra "Il Cantico delle creature di Andrea Fusaro".



## 11. PROGETTO                      euro 2.500,00 pat

Il progetto: “L’elaborazione internazionale della cultura universale per il mondo che desideriamo” non si è potuto realizzare causa epidemia covid19.

Il 16 febbraio con la visita alla Campana dei Caduti dell’inviato speciale delle Nazioni Unite Staffan De Mistura che ha tenuto una conferenza in occasione del 75° anniversario delle Nazioni Unite dal titolo “Dalla città all’Unu costruire la Pace”, si dava inizio alla riflessione mondiale proposta dal Segretario Generale dell’Onu Guterres.

La visita dell’inviato speciale De Mistura è stata proposta alla Fondazione a dicembre 2019 ragione per cui nella proposta attività 2020 inviata lo scorso novembre, alla voce progetto non figura.

### **L’elaborazione internazionale della cultura universale per il mondo che desideriamo.**

Il 75° anniversario delle Nazioni Unite con singolare coincidenza si svolge nel 95° anniversario di Maria Dolens.

La Fondazione in occasione di queste ricorrenze propone un progetto che si svilupperà nel corso dell’anno attraverso alcuni appuntamenti.

Filo conduttore di tale progetto sarà quello di aprire una riflessione sulle tematiche che anche l’ONU a partire da gennaio 2020 proporrà in occasione del suo 75° anniversario, avviando dialoghi in tutti gli ambienti con l’obiettivo di raggiungere quante più persone possibile, ascoltare le loro speranze e paure; apprendono dalle loro idee ed esperienze. Affrontare questioni come la crisi climatica, la disuguaglianza, i nuovi modelli di violenza e i principali cambiamenti nella popolazione e nella tecnologia al fine di raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. La visione condivisa per il futuro richiederà la cooperazione attraverso i confini, i settori e le generazioni. Il dialogo e l’azione - su questioni globali - non potrebbe essere più urgente. Attraverso queste conversazioni, le Nazioni Unite mirano a costruire una visione globale del mondo di domani.

Il progetto si svilupperà lungo il corso dell’anno anche attraverso una collaborazione con l’Istituto superiore di Rovereto Arcivescovile, in una programmazione che vedrà il suo culmine nelle giornate del 21 settembre,



Giornata internazionale della Pace Onu e il 3-4 ottobre in occasione del 95° anniversario del primo suono della campana alla presenza degli Ambasciatori che hanno firmato il Memorandum per lo sviluppo della cultura di pace, alla luce della strategia universale dell'Onu.

La Fondazione vuole inoltre porre al centro della riflessione complessiva il ruolo che la figura femminile ha avuto nella realizzazione e nel perseguimento dello sviluppo culturale, politico, sociale dell'Umanità anche attraverso l'azione delle Nazioni Unite.

In particolare verranno organizzati i seguenti appuntamenti.

### **8 marzo**

In data 8 marzo si prevede una collaborazione con UNRIC per la promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e la valorizzazione dell'anniversario.

### **21 settembre**

La giornata internazionale della Pace viene celebrata dal 2011 ogni anno presso la Fondazione e, negli ultimi tre anni, gli eventi svoltisi al Colle hanno trovato apprezzamento in ambito Onu e sono stati riconosciuti come eventi di punta della Società civile italiana per le celebrazioni ONU della Giornata Internazionale della Pace.

Il suono di Maria Dolens si offre come voce pacifica e solidale dell'universo mondo per i diritti umani e la convivenza civile.

Nel 2020, sarà data particolare attenzione alla scuola come attenzione produttiva al futuro per segnalare una via concreta all'umanità di domani. In occasione del 75° anniversario delle Nazioni Unite, la Fondazione lavorerà con alcune classi dell'Arcivescovile sul tema lanciato dall'Onu per uno sviluppo sostenibile e parteciperà, anche con gli studenti, al dibattito mondiale lanciato dal Segretario Generale dell'Onu Antonio Guterres.

Lunedì 21 settembre gli studenti presenteranno il lavoro svolto durante l'anno.

Il lavoro degli studenti si concretizzerà anche in qualcosa di tangibile: una esposizione che ne sintetizzi l'operato mettendo in luce il lavoro svolto dall'Onu in particolare il lavoro delle donne per la costruzione di un futuro sostenibile. Questa esposizione sarà allestita presso la sede della Fondazione in occasione della partecipazione degli Ambasciatori che hanno firmato il Memorandum di Pace dando così significato e riconoscimento al lavoro degli studenti.

### **3 - 4 ottobre**

In occasione del 95° anniversario di Maria Dolens verrà organizzato un evento per consolidare l'importanza del ruolo internazionale della Fondazione anche come luogo di incontro e dialogo.

In tale occasione saliranno al Colle di Miravalle gli Ambasciatori dei Paesi che hanno firmato il Memorandum di Pace; nel corso delle giornate i diplomatici potranno esprimere l'elaborazione del proprio Paese nella costruzione del mondo, con la consapevolezza che il futuro dell'umanità si dovrà soprattutto all'interventismo intelligente e positivo delle donne nella cultura nei suoi vari momenti, pratico, artistico, concettuale. Ci si propone anche di realizzare una sintesi dei vari interventi e lavori.

D'altra parte questo compito predominante è raffigurato sul manto di Maria Dolens proprio dallo scultore trentino Zuech per esaltare fin dall'inizio della prima guerra mondiale il ruolo civilizzatore delle donne, madri, spose, sorelle dei soldati morti in guerra.



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI  
Largo Padre Eusebio Jori - Colle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy  
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084  
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

In queste giornate inoltre gli studenti potranno relazionarsi e confrontarsi con le diplomazie mondiali, sia attraverso interventi che attraverso la presentazione dell'esposizione che verrà allestita in tale occasione.

### **25 novembre**

Nell'obiettivo generale cioè la promozione della cultura di pace, l'obiettivo specifico è il coinvolgimento del maggior numero possibile degli Ambasciatori che hanno firmato il Memorandum per lo sviluppo della cultura di pace alla luce della strategia universale dell'Onu, ed una stretta collaborazione con la scuola affinché gli studenti si impegnino in una riflessione sul significato delle Nazioni Unite e in particolare sul contributo delle donne.

*Il Reggente*  
*Dott. Marco Marsilli*

